

Avviso nel sito web TED: <http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:310456-2015:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Pompei: Lavori di restauro  
2015/S 171-310456**

**Bando di gara**

**Lavori**

Direttiva 2004/18/CE

**Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**

**I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto**

MIBACT — Soprintendenza Speciale per Pompei, Ercolano e Stabia  
Via Villa dei Misteri 2  
Punti di contatto: Soprintendenza Speciale per Pompei, Ercolano e Stabia  
All'attenzione di: arch. Gianluca Vitagliano  
80045 Pompei  
ITALIA  
Telefono: +39 0818575268  
Posta elettronica: [mbac-ssba-pes@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-ssba-pes@mailcert.beniculturali.it)  
Fax: +39 0818575364

**Indirizzi internet:**

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: <http://www.garemibac.it>; <http://www.pompeiisites.org>;  
<http://www.beniculturali.it>;

**Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** I punti di contatto sopra indicati

**Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:** I punti di contatto sopra indicati

**Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:** I punti di contatto sopra indicati

**I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

**I.3) Principali settori di attività**

Servizi ricreativi, cultura e religione

**I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici**

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no

**Sezione II: Oggetto dell'appalto**

**II.1) Descrizione**

**II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:**

L'appalto ha per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di gara, redatto sulla base del progetto preliminare predisposto dalla Stazione Appaltante, necessarie per la realizzazione dell'intervento:

«Messa in Sicurezza dei Fronti di Scavo e Mitigazione del Rischio Idrogeologico nelle Regioni I, III e IX, IV e V del Sito Archeologico».

**II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione**

Lavori

Progettazione ed esecuzione

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Area Archeologica di Pompei (NA).

Codice NUTS ITF33

**II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA)**

L'avviso riguarda un appalto pubblico

**II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro**

**II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti**

L'appalto ha per oggetto, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 163/2006, e dell'art. 168 del D.P.R. 207/2010, la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di gara, redatto sulla base del progetto preliminare predisposto dalla Stazione Appaltante, necessarie alla realizzazione dell'intervento:

«Messa in Sicurezza dei Fronti di Scavo e Mitigazione del Rischio Idrogeologico nelle Regioni I, III e IX, IV e V del Sito Archeologico»

CIG: 6356000121.

CUP: F62C14000550006.

Determina a contrarre n. 175 del 26.8.2015.

**II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)**

45454100

**II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

**II.1.8) Lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

**II.1.9) Informazioni sulle varianti**

Ammissibilità di varianti: no

**II.2) Quantitativo o entità dell'appalto**

**II.2.1) Quantitativo o entità totale:**

L'importo totale dell'appalto è di 12 916 939,20 EUR oltre IVA ed è comprensivo dell'Aliquota forfettaria ex art. 12 del Protocollo di Legalità, pari a 58 939,20 EUR, di cui 57 499,20 EUR per i costi derivanti dall'attuazione delle misure, previste nel Protocollo di Legalità, volte alla repressione della criminalità e dei tentativi di infiltrazione mafiosa, e 1 440 EUR per i costi derivanti dalle misure, previste nel Protocollo di Legalità e nel Protocollo Operativo, volte ad assicurare il monitoraggio dei flussi finanziari mediante le procedure previste dal cd. Progetto C.A.P.A.C.I. Creation of Automated Procedures Against Criminal Infiltration in public contracts. L'importo a base di gara, al netto dell'Aliquota forfettaria, è di 11 958 000 EUR, oltre IVA.

Valore stimato, IVA esclusa: 12 916 939,20 EUR

**II.2.2) Opzioni**

**II.2.3) Informazioni sui rinnovi**

L'appalto è oggetto di rinnovo: no

**II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione**

in giorni: 1050 (dall'aggiudicazione dell'appalto)

**Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**

**III.1) Condizioni relative all'appalto**

**III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:**

Da produrre in conformità delle disposizioni contenute negli articoli 38, comma 2 bis, 75, 111, 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, e negli artt. 124 e 269 del D.P.R. 207/2010 nonché ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c-bis del D.L. 83/2014 convertito con modificazioni in Legge 106/2014, secondo le modalità descritte nel Disciplinare e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

**III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:**

La procedura in oggetto sarà finanziata con fondi ordinari SSPES (delibera 210/15/9\_SAPES del Consiglio di Amministrazione del 22.7.2015). Previa verifica dell'effettiva disponibilità finanziaria, la spesa generata dall'intervento potrà essere sostenuta e/o rendicontata a valere sui fondi del Grande Progetto Pompei della Politica di Coesione Comunitaria 2007-2013 nell'ambito del Programma Operativo Interregionale FESR «Attrattori culturali, naturali e turismo» Obiettivo Convergenza 2007-2013, a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale di cui al Regolamento (CE) del 5.7.2006, n. 1080\_2006, Regolamento (CE) n. 1083/2006 Regolamento (CE) n. 1828/2006, ovvero su fondi ricompresi in futuri programmi comunitari o nazionali di finanziamento degli interventi nel Parco Archeologico di Pompei. In caso di indisponibilità delle citate risorse, l'intervento graverà sull'appostamento iniziale della SSPES di cui alla citata delibera 210/15/9\_SAPES del Consiglio di Amministrazione del 22.7.2015.

**III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:**

Sono ammessi a partecipare, purché in possesso dei requisiti indicati nel Disciplinare e nel Bando, tutti i soggetti indicati nell'articolo 34 del Codice degli Appalti, secondo la disciplina prevista dagli articoli 35, 36 e 37 del medesimo

Codice, ovvero gli operatori economici residenti in altri Stati membri dell'UE, nelle forme previste nei rispettivi Paesi di residenza, in conformità alle disposizioni dell'art. 39 del Codice.

Ai sensi dell'art. 92. co. 6, del Regolamento di Attuazione, qualora l'operatore economico non sia in possesso dei requisiti richiesti per la progettazione sarà ammesso a partecipare, ai sensi dell'art. 53, co.3, del Codice degli Appalti, purché indichi o partecipi in raggruppamento con progettisti qualificati, così come individuati nell'art. 90, co.1, lettere d), e), f), f bis), g) e h) del Codice.

**III.1.4) Altre condizioni particolari**

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari: no

**III.2) Condizioni di partecipazione**

**III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici:

- i) in possesso dei requisiti di ordine generale, previsti nell'articolo 38 del Codice degli Appalti;
- ii) che non incorrano nei divieti di cui agli articoli 36, comma 5, 37, comma 7, 90, comma 8, del Codice degli Appalti, nonché all'art. 253, comma 1 e 2, del Regolamento di Attuazione;
- iii) per i quali vi sia insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, nonché insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6.9.2011, n. 159;
- iv) per i quali non ricorrano i divieti di cui all'art. 32 quater del Codice Penale;
- v) che assumano l'impegno di ottemperare agli obblighi relativi al Protocollo di Legalità e al Protocollo Operativo;
- vi) che rendano le ulteriori dichiarazioni di cui al punto 10.5 del Disciplinare di gara.

### III.2.2) **Capacità economica e finanziaria**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti professionali, tecnico-organizzativo/economico-finanziario (paragrafo 10.2 e 10.3 del Disciplinare di Gara):

A pena di esclusione, l'operatore economico, ai sensi dell'art. 90, co. 7, del Codice degli Appalti e ai soli fini dello svolgimento delle prestazioni relative ai servizi di progettazione, dovrà possedere la qualifica professionale coerente con la prestazione professionale svolta e, in particolare, essere iscritto all'Albo/Ordine Professionale o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale riguardante l'esecuzione dei servizi oggetto della presente procedura; si precisa che, ai fini della redazione del progetto, l'operatore economico deve possedere il diploma di laurea in Architettura e l'abilitazione all'esercizio della professione di Architetto, con relativa iscrizione all'Albo Nazionale degli Architetti.

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà possedere i seguenti requisiti:

Requisiti richiesti per i lavori:

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà possedere l'attestazione rilasciata da una SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie e nelle classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 61 del Regolamento di Attuazione e in conformità all'allegato «A» al predetto Regolamento, nelle seguenti lavorazioni:

«OS25» — Scavi archeologici — classifica VI — categoria prevalente a qualificazione obbligatoria.

«OG2» — Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali — classifica V — categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria.

«OS2 A» — Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico — classifica I — categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria.

Requisiti richiesti per la progettazione:

A pena di esclusione, l'operatore economico, ai sensi dell'art. 79, co. 7, dovrà possedere i seguenti requisiti di cui alle lettere a), b), c) e d) a norma dell'art. 263, co.1 del Regolamento:

a) avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del Bando, di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi ai lavori appartenenti alla classe e alla categoria E.22 di importo globale non inferiore a 12 387 000 EUR;

b) avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del Bando, di due servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (c.d. servizi di punta non frazionabili ai sensi dell'art. 261, co. 8 del Regolamento di Attuazione) relativi ai lavori appartenenti alla classe e alla categoria E.22 di importo globale non inferiore a 4 954 800 EUR;

c) personale tecnico, utilizzato negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del Bando, (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni di cui all'art. 263, co.1 lettera d) del Regolamento), non inferiore alle 12 (dodici) unità.

Ai sensi dell'art. 263, co. 2 del Regolamento di Attuazione, si precisa che per servizi svolti nel decennio antecedente la pubblicazione del Bando devono intendersi, oltre ai servizi iniziati ed ultimati in detto periodo, anche quelli ultimati nel decennio, ancorché iniziati in epoca precedente.

### III.2.3) **Capacità tecnica**

### III.2.4) **Informazioni concernenti appalti riservati**

### III.3) **Condizioni relative agli appalti di servizi**

III.3.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**

III.3.2) **Personale responsabile dell'esecuzione del servizio**

**Sezione IV: Procedura**

IV.1) **Tipo di procedura**

IV.1.1) **Tipo di procedura**

Aperta

IV.1.2) **Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta**

IV.1.3) **Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo**

IV.2) **Criteri di aggiudicazione**

IV.2.1) **Criteri di aggiudicazione**

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo

IV.2.2) **Informazioni sull'asta elettronica**

Ricorso ad un'asta elettronica: no

IV.3) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.3.1) **Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:**

CIG: 6356000121

CUP: F62C14000550006

IV.3.2) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto**

no

IV.3.3) **Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo**

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: 30.11.2015 - 12:00

IV.3.4) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

9.12.2015 - 12:00

IV.3.5) **Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.3.6) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione**

italiano.

IV.3.7) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

in giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) **Modalità di apertura delle offerte**

Data: 14.12.2015 - 11:00

Luogo: Soprintendenza Speciale per Pompei, Ercolano e Stabia

Via Plinio snc c/o Casina Pacifico

80045 Pompei

ITALIA

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì

Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura: Alla prima seduta pubblica, nonché a quelle successive che si svolgeranno nel luogo e nei giorni indicati tramite Piattaforma Telematica, potrà intervenire un incaricato per ciascun operatore economico, che abbia la legale rappresentanza dell'operatore medesimo ovvero sia stato da questi all'uopo delegato a rappresentarlo. Tali poteri dovranno risultare da idonea procura corredata da copia di un valido documento di identità del conferente degli stessi.

**Sezione VI: Altre informazioni**

VI.1) **Informazioni sulla periodicità**

Si tratta di un appalto periodico: no

VI.2) **Informazioni sui fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì  
Indicare il o i progetti e/o il o i programmi: La procedura in oggetto sarà finanziata con fondi ordinari SSPES (delibera 210/15/9\_SAPES del Consiglio di Amministrazione del 22.7.2015). Previa verifica dell'effettiva disponibilità finanziaria, la spesa generata dall'intervento potrà essere sostenuta e/o rendicontata a valere sui fondi del Grande Progetto Pompei della Politica di Coesione Comunitaria 2007-2013 nell'ambito del Programma Operativo Interregionale FESR «Attrattori culturali, naturali e turismo» Obiettivo Convergenza 2007-2013, a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale di cui al Regolamento (CE) del 5.7.2006, n. 1080\_2006, Regolamento (CE) n. 1083/2006 Regolamento (CE) n. 1828/2006, ovvero su fondi ricompresi in futuri programmi comunitari o nazionali di finanziamento degli interventi nel Parco Archeologico di Pompei. In caso di indisponibilità delle citate risorse, l'intervento graverà sull'appostamento iniziale della SSPES di cui alla citata delibera 210/15/9\_SAPES del Consiglio di Amministrazione del 22.7.2015.

VI.3) **Informazioni complementari**

La Stazione Appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida ritenuta conveniente. Tutti i chiarimenti potranno essere richiesti entro il termine del 30.11.2015, esclusivamente mediante «Piattaforma Telematica» nell'apposita area «Messaggi». Non saranno prese in considerazione richieste di chiarimenti pervenute a voce, telefonicamente o comunque dopo la data ultima sopra indicata. Le risposte alle richieste di chiarimento saranno rese dalla Stazione Appaltante anche in unica soluzione dando pubblicità sui profili della Stazione Appaltante medesima. Ai sensi dell'articolo 77, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, la Stazione Appaltante stabilisce che la comunicazione e gli scambi di informazioni con gli operatori economici avverranno mediante messaggistica della «Piattaforma Telematica» nell'apposita area «Messaggi», posta elettronica certificata ai sensi del CAD, all'indirizzo indicato nel punto 1, ed in caso di indisponibilità oggettiva della «Piattaforma Telematica» e degli altri mezzi citati, mediante telefax. Le comunicazioni di cui all'articolo 79 del D.Lgs. n. 163/2006 potranno avvenire a mezzo di posta elettronica certificata ai sensi del CAD secondo quanto previsto nel Disciplinare di gara. A pena di esclusione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 106, comma 2, del D.P.R. 207/2010, gli operatori economici dovranno effettuare la visita dei luoghi dove saranno eseguiti i lavori oggetto dell'appalto. I sopralluoghi obbligatori dovranno essere eseguiti nei giorni 16, 24 e 30.9.2015 previo appuntamento da richiedere mediante la «Piattaforma Telematica», con un preavviso di almeno quattro giorni, accedendo all'apposita area «Messaggi», secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara. Il sopralluogo dovrà essere eseguito nell'ora che sarà comunicata dalla Stazione Appaltante, unicamente tramite l'apposita area «Messaggi». L'operatore economico potrà svolgere dei sopralluoghi facoltativi presso i luoghi dove saranno eseguiti i lavori oggetto dell'appalto, secondo le modalità descritte nel Disciplinare. Il 5.4.2012 la Prefettura — U.T.G. di Napoli e la Soprintendenza Speciale per Pompei Ercolano e Stabia, già Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei, hanno sottoscritto il Protocollo di Legalità, allegato al Disciplinare, diretto a garantire una rapida e corretta esecuzione degli interventi nel rispetto degli adempimenti prescritti dalla vigente normativa antimafia, nonché a prevedere ulteriori misure intese a rendere più stringenti le verifiche antimafia, implementare misure atte a prevenire e contrastare tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, anche mediante forme di monitoraggio durante l'esecuzione dei lavori. Il 6.2.2013, da parte del Ministero dell'Interno, rappresentato dal Coordinatore del Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere (di seguito, il CCASGO), da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica, nonché dalla Soprintendenza Speciale per Pompei Ercolano e Stabia, dal Gruppo di lavoro per la legalità e la sicurezza del «Progetto Pompei» e dal Consorzio CBI (Customer to Business Interaction), è stato sottoscritto un «Protocollo Operativo

per la sperimentazione del monitoraggio finanziario relativo al Progetto Pompei» allegato al Disciplinare. Tale Protocollo Operativo è volto ad avviare, con riferimento al Progetto Pompei, del quale l'intervento oggetto del presente Bando è parte, la sperimentazione del monitoraggio finanziario di cui all'articolo 10 del Protocollo di Legalità, sulla base di criteri analoghi a quelli adoperati nell'ambito del Progetto C.A.P.A.C.I. Creation of Automated Procedures Against Criminal Infiltration in public contracts. I soggetti che intendono partecipare alla gara sono tenuti a prendere conoscenza dei contenuti del Protocollo di Legalità e del Protocollo Operativo e a rendere le dichiarazioni indicate a tal fine nel medesimo Disciplinare di gara. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere la procedura a seguito di anomalie segnalate dalla «Piattaforma Telematica». L'Appaltatore avrà l'obbligo di rimborsare alla Stazione Appaltante, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, le spese per la pubblicazione sui quotidiani dell'avviso di pubblicazione e dell'avviso di aggiudicazione, in applicazione di quanto disposto dall'art. 34, comma 35, del D.L. 12.10.2012 n. 179 convertito in Legge 17.12.2012, n. 221, stimate in circa 10 000 EUR, oltre IVA.

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Tribunale Amministrativo Regionale — sede di Napoli

Piazza Municipio 64

80100 Napoli

ITALIA

Posta elettronica: [tarna-segrprotocolloamm@ga.cert.it](mailto:tarna-segrprotocolloamm@ga.cert.it)

Telefono: +39 0817817111

Indirizzo internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it/italia/campania.htm>

Fax: +39 0815529855

VI.4.2) **Presentazione di ricorsi**

VI.4.3) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi**

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

31.8.2015